



COVID-19: efficacia delle prima dose di vaccino

Data 16 maggio 2021
Categoria infettivologia

Uno studio osservazionale effettuato in Scozia dimostra che dopo un mese dalla prima dose sia il vaccino Pfizer che quello AstraZeneca sono molto efficaci nel prevenire i ricoveri per COVID-19.

Nel Regno Unito, al fine di coprire la maggior parte della popolazione nel più breve tempo possibile, si è deciso di ritardare la seconda dose di vaccino.

Uno studio prospettico di coorte ha valutato se si tratta di una scelta efficace.

Nel periodo compreso dall'8 dicembre 2020 al 22 febbraio 2021 sono state vaccinate con una dose circa un milione e trecentomila persone residenti in Scozia, corrispondenti a circa il 30% dell'intera popolazione.

Nei soggetti più giovani venne somministrato il vaccino Pfizer mentre in chi aveva più di 65 anni si è usato soprattutto il vaccino AstraZeneca.

Dopo circa un mese dalla prima vaccinazione l'efficacia nel prevenire il ricovero per COVID-19 fu del 91% per il vaccino Pfizer e dell'88% per il vaccino AstraZeneca.

Una minor efficacia si è registrata per i più anziani, con età superiore agli 80 anni: 88% per Pfizer e 81% per AstraZeneca.

Si tratta di uno studio pragmatico che ha valutato l'effettiva utilità di una sola dose di vaccino nel prevenire i ricoveri per COVID-19 e suggerisce che questa strategia è davvero efficace.

All'inizio, quando nel Regno Unito, venne annunciata questa scelta, con lo scopo di offrire una protezione, anche se forse solo parziale, al maggior numero di persone nel più breve tempo possibile, molti la giudicarono un "azzardo" perché andava contro le evidenze dei trials.

Tuttavia si è rivelato un "azzardo vincente" tanto che ora la Gran Bretagna ha quasi azzerato i decessi per COVID-19 e può permettersi riaperture che nel resto d'Europa sono ancora lontane. In Germania si è deciso di seguire l'esempio inglese. A parere di chi scrive sarebbe opportuno farlo anche in Italia.

D'altra parte il nostro sistema immunitario non legge i risultati dei trials e non vi è motivo di ritenere che si rifiuti di funzionare se la seconda dose viene ritardata (entro tempi ragionevoli). Il sistema immunitario non legge neppure le indicazioni contenute nel foglietto illustrativo!

Renato Rossi

Bibliografia

1. Vasileiou E et. Interim findings from first-dose mass COVID-19 vaccination roll-out and COVID-19 hospital admission in Scotland: A national prospective cohort study. Lancet 2021 May 1; 397:1646.